

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

_Cognome	Besti
_Nome	Fabio
_Matricola	767144
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	PR2
_e-mail	fabiobesti@gmail.com
_Sede di scambio	Elisava
_Stato	Spagna
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	BARCELO15
_Semestre svolto all'estero	2°

Questa esperienza Erasmus è stata molto produttiva e soddisfacente. Elisava è un'università stimolante e ben organizzata, e anche il nuovo edificio dove è collocata si presenta in ottime condizioni, ben equipaggiato tecnologicamente (pc, mac, wi fi, stampanti e plotter utilizzabili dagli studenti) e a livello di infrastrutture. Rispetto al Politecnico di Milano si vive un ambiente molto più a misura d'uomo; l'università è molto piccola e questo favorisce la sensazione di stare in un piccolo liceo dove tutte le persone si conoscono più o meno. L'apertura degli studenti e la disponibilità di professori e personale degli uffici è percepibile sin dalla visita "guidata" all'interno della scuola.

Durante il periodo di permanenza, non appena superati i primi scogli con la nuova lingua, l'integrazione con gli studenti è stata immediata e naturale. Le classi di progetto contano 15-20 persone e la modalità con cui viene fatta lezione favorisce il legame fra gli studenti. I laboratori di progetto vengono difatti svolti in grandi "tavole rotonde" in cui il professore si siede con gli alunni e tutti assieme si discute sul progetto, o sui lavori altrui. Vedendo e prendendo parte a questa modalità differente di insegnamento, ci si rende conto che probabilmente il metodo della lezione unidirezionale dettata dall'alto della cattedra al basso dei banchi, con cui ancora molti laboratori di progetto sono svolti, sia in fin dei conti limitante.

L'apprendimento della lingua in sei mesi è stato agevole e rapido. Già in un mese un italiano, senza previa conoscenza del castellano, è in grado di raggiungere una capacità di comprensione che permetta di seguire senza problemi una lezione. C'è da dire che Elisava è comunque una scuola catalana, quindi i professori e alunni preferiscono sempre fare lezione in catalano piuttosto che in castellano, tuttavia c'è la disponibilità praticamente da parte di tutti i docenti di utilizzare lo spagnolo come lingua in classe, in caso di presenza di studenti stranieri.

La qualità dell'insegnamento è alta e anche la qualità dei lavori in generale. Raggiungere il livello minimo per passare un corso è facile, tuttavia prendere il massimo dei voti è molto difficile. I voti sono in decimi.

In generale l'erasmus è stata una vera e propria esperienza positiva a 360 gradi, ho imparato una nuova lingua da 0, ho migliorato il mio inglese, ho conosciuto un sacco di persone nuove, mi sono divertito tantissimo, e sono riuscito a svolgere progetti interessanti e stimolanti imparando molte cose nuove, tutto questo in un ambiente in cui sono riuscito ad integrarmi anche con gli studenti non erasmus. Molto molto contento.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____